

Mondo musicale

Notizie, curiosità e interviste su pop, rock, jazz, classica. E molto

INTERVISTA A MARISSA NADLER

La cantante folk statunitense svolta con il suo quarto album verso territori sonori più variegati

Marissa Nadler è un'artista discretamente conosciuta anche nel nostro Paese, grazie alle sue canzoni folk-blues dalle atmosfere tristi e oscure. Con il suo nuovo album *Little Hells* (recensito a pagina 98) si è avventurata verso sonorità più complesse, con risultati molto interessanti. Nell'imminenza del suo tour, che toccherà anche l'Italia, le abbiamo posto qualche domanda.

Redazione AVF-BILD: Perché hai intitolato il nuovo album *Little Hells*?

Marissa Nadler: I *little Hells*, o *infernos*, sono un fenomeno che ha luogo in Sudamerica. Geysir di acqua bollente, che esplodono all'improvviso come piccoli vulcani e sono molto pericolosi. Le emozioni di cui parlo nelle canzoni sono simili, correnti sotterranee che mi percorrono e attendono il momento giusto per esplodere.

AVF-BILD: Ascoltando *Little Hells* vengono in mente Kate Bush e i Cocteau Twins...

MN: Non sei il primo che me lo dice, ma in realtà quando ho registrato il disco non conoscevo né l'una né gli altri. Soltanto dopo ho ascoltato Kate Bush e me ne sono innamorata, specialmente del suo *Hounds of Love*. Kate è incredibile, ed essere paragonata a lei mi rende davvero felice. Bisogna dire che il produttore

del disco è un suo grande ammiratore, e questo può avere qualcosa a che fare con la somiglianza.

AVF-BILD: Le vendite dei CD sono in declino, e la musica circola su Internet. Tu come stai vivendo questa situazione?

MN: Tramite Internet è più facile farsi conoscere, ma è più difficile guadagnare. Bisogna dire però che io non sono mai stata il tipo di artista che diventa molto popolare, la mia è una musica molto dark, non da classifica. Non ho mai desiderato finire sulla copertina delle riviste, preferisco mantenere la mia integrità artistica, anche se fossi costretta a fare altri tre lavori per potermi mantenere. Adoro Internet e quello che fa per la musica indipendente come la mia, rende molto più facile mantenere un contatto con gli appassionati. E quelli che amano la musica compreranno il CD ugualmente per sostenere il musicista.

[MP]



■ Oltre che alla musica, Marissa Nadler si dedica anche alla pittura